







Dipingere con le muffe: i TTozoi scoprono la tela al Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese

Domenica 30 giugno alle 11.30 l'apertura della teca nell'ambito della mostra Genius Loci

Roma, 25 giugno – È prevista per domenica 30 giugno, alle ore 11.30, l'apertura al pubblico della prima tela dei TTozoi prodotta direttamente al Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese, nell'ambito della mostra *Genius Loci*, promossa da Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata da WEM Gallery, con i servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

Trenta le opere esposte, realizzate in tre siti Unesco: Reggia di Caserta, Anfiteatro di Pompei e Colosseo.

Il duo campano, celebre per realizzare opere d'arte direttamente con la muffa e la polvere dei siti storici, torna a Roma per ultimare il lavoro iniziato all'incirca un mese fa. La nuova tela, messa a dimora lo scorso 5 giugno e lì lasciata letteralmente "ammuffire", è stata realizzata durante l'inaugurazione in anteprima della mostra.

Si tratta di un grande rettangolo di iuta grezza, bagnato con acqua e farina e lavorato a quattro mani da **Stefano Forgione e Pino Rossi**, in arte TTozoi, davanti allo sguardo incredulo dei visitatori. La tela è stata poi coperta e riposta all'interno di una grande teca di legno dentro il Museo. Il tempo e l'umidità del luogo hanno agito nel frattempo, creando una forma d'arte informale.

Tutta la produzione di carattere sperimentale che il duo ha realizzato nelle diverse sessioni di lavoro è frutto di un metodo di lavoro di trasformazione geneticamente modificata nella pittura. Gli artisti, infatti, lasciano che sulle tele grezze si depositino polvere e microrganismi, le muffe appunto, per poi bloccarne la formazione con appositi reagenti nel momento in cui l'atto creativo viene ritenuto compiuto.

Ufficio stampa TTozoi | 338 6399694